

Fibre ottiche con plastica riciclata

Progetto pilota avviato da Prysmian in Olanda con la collaborazione dell'operatore di telecomunicazioni KPN. Dimezzata anche la quantità di plastica utilizzata in cavi e condotte.

16 settembre 2020 08:55

Prysmian Group installerà in Olanda una rete in fibra ottica contenente il 90% di polietilene riciclato di elevata qualità. Il progetto pilota, portato avanti in collaborazione con l'operatore olandese di telecomunicazioni KPN a Buitenpost (Frisia) e Nijmegen, utilizza il cavo Sirocco HD 96f, introdotto dal gruppo italiano all'inizio di quest'anno, e tubi Easenet più sottili, con diametro di 10 mm contro i 14 mm dei condotti tradizionali.



Ciò comporta una riduzione del 50% delle materie prime - prevalentemente polietilene - necessarie per produrre cavi e condotte, rispetto ai cablaggi convenzionali. Inoltre, grazie al diametro inferiore di cavi e tubo, una bobina riesce a contenere lunghezze maggiori, riducendo così i costi di trasporto, stoccaggio e imballaggio. Due fattori destinati a concorrere nella riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera.

"Questo progetto conferma ancora una volta l'impegno di Prysmian nello sviluppo di reti a banda larga di qualità, innovative e sostenibili - afferma Toni Bosch, responsabile Telecom Solutions di Prysmian Group -. Con il continuo aumento della domanda mondiale di informazioni, questa soluzione innovativa consente l'utilizzo di trincee più piccole per le nuove installazioni, con conseguente riduzione dei costi di installazione e l'utilizzo di meno materie prime. Ciò fornisce benefici sia per il costo totale di installazione della rete che per l'impatto ambientale".

© Polimerica - Riproduzione riservata